

L'infermiere come garante della qualità



D.A.I.

Gianni Angius



L'infermiere come garante della qualità

Obiettivi :

1. Definire il concetto di qualità in sanità
2. La qualità secondo Donabedian
3. Il ruolo dell'infermiere come garante
4. Metodologie e strumenti



Definire il concetto di qualità in sanità

La definizione generica :

Gli elementi o l'insieme degli elementi che determinano la natura, il modo di essere di una persona, di una cosa, di un prodotto.



Definire il concetto di qualità in sanità

Palmer :

“la qualità consiste nel migliorare lo stato di salute e di soddisfazione di una popolazione nei limiti concessi dalla tecnologia, dalle risorse disponibili e dalle caratteristiche dell’utenza”



Definire il concetto di qualità in sanità

A. Donabedian:

“La qualità è il rapporto fra il miglioramento nelle condizioni di salute ed il massimo miglioramento raggiungibile, sulla base delle conoscenze scientifiche, delle risorse disponibili e delle caratteristiche del paziente”



Definire il concetto di qualità in sanità

La tripartizione di A. Donabedian definisce tre assi della qualità:

1. Asse della struttura (qualità organizzativa)
2. Asse dei processi (qualità professionali)
3. Asse di esito (qualità percepita)



Definire il concetto di qualità in sanità

Asse della struttura

*Quando si parla di **struttura** si fa riferimento alle risorse disponibili, personale, attrezzature, edifici e alle modalità organizzative delle stesse.*



Definire il concetto di qualità in sanità

Asse del processo

*Quando si parla di **processo** si intende il prodotto, le prestazioni la loro tempestività e la loro appropriatezza in merito alle decisioni di intervento.*



Definire il concetto di qualità in sanità

Quindi questa è la dimensione della qualità che si riferisce alla correttezza, al coordinamento ed alla integrazione delle stesse, nonché alla continuità assistenziale.

Pertanto è la dimensione della qualità che si riferisce agli operatori.



Definire il concetto di qualità in sanità

Asse dell'esito

*Quando si parla di **esito** ci si riferisce alle modificazioni delle condizioni di salute dovute agli interventi sanitari.*



Decreto l.vo 502/92 e 517/93

Art. 10 afferma :

“Allo scopo di garantire la qualità dell’assistenza nei confronti della generalità dei cittadini, è adottato in via ordinaria il metodo della verifica e revisione della qualità e quantità delle prestazioni, nonché del loro costo”



Decreto l.vo 502/92 e 517/93

art. 10 comma 3 :

*“...modalità di utilizzo di **indicatori di efficienza e qualità...**”*



Decreto l.vo 502/92 e 517/93

art. 14 :

*prevede l'adozione di **indicatori di qualità** riguardanti la personalizzazione e umanizzazione dell'assistenza, il diritto all'informazione, le prestazioni alberghiere e l'andamento delle attività di prevenzione delle malattie.*



Decreto l.vo 502/92 e 517/93

Gli articolo citati introducono una serie di strumenti il cui fine è di garantire la buona qualità dell'assistenza sanitaria. Successivamente a questi articoli citati è stata emanata la legge sull'accreditamento che con le sue disposizioni ha contribuito alla diffusa esigenza di un miglioramento qualitativo.



Il ruolo dell'infermiere come garante

Dopo le varie definizioni di qualità in sanità siamo andati ad analizzare la metodologia di Donabedian con la sua suddivisione in tre assi di valutazione della qualità.

Perché ?

*Perché l'**infermiere** interviene in tutti i tre assi condizionandoli in base al suo operato.*



Il ruolo dell'infermiere come garante

Da questa certezza possiamo affermare che l'infermiere e tutte le sue figure di responsabilità, sia esso coordinatore di unità operativa o dipartimentale oppure direttore dell'ufficio infermieristico, condiziona pesantemente la qualità del prodotto.



Il ruolo dell'infermiere come garante

Es. Il direttore infermieristico sentiti i coordinatori di dipartimento assegna a questi ultimi le risorse umane necessarie in base al carico di lavoro del dipartimento.

Es. A loro volta i coordinatori di dipartimento assegnano ai coordinatori di unità operativa le risorse necessarie al proprio carico di lavoro.



Il ruolo dell'infermiere come garante

Queste decisioni di infermieri dirigenti ai vari livelli e di coordinatori di unità operativa influiscono pesantemente sull'asse della struttura e dunque sulla dimensione della qualità organizzativa e di risorse umane in questo caso.

Tali decisioni sono prese da infermieri con varie responsabilità ma pur sempre infermieri



Il ruolo dell'infermiere come garante

Proprio perché l'operato della figura professionale e soprattutto la sua funzione di tutela della salute i riferimenti professionale e deontologico sottolineano la responsabilità di garanzia della qualità dell'assistenza da parte di tutta la categoria professionale.



Il ruolo dell'infermiere come garante

Il codice deontologico (12 maggio 1999) afferma chiaramente al punto 3.1.

*”...l'infermiere fonda il proprio operato su conoscenze validate e aggiornate, così da **garantire** alla persona le cure e l'assistenza più efficaci. L'infermiere partecipa alla formazione professionale, promuove ed attiva la ricerca, cura la diffusione dei risultati, al fine di migliorare l'assistenza infermieristica.”*



Il ruolo dell'infermiere come garante

Sempre il codice deontologico (12 maggio 1999) al punto 5.3.

“l'infermiere ha il dovere di autovalutarsi, e di sottoporre il proprio operato a verifica, anche ai fini dello sviluppo professionale.”



Il ruolo dell'infermiere come garante

**Il profilo professionale (D.M. 739/94)
all'articolo 1) punto 3) alla lettera d):**

*“l'infermiere **garantisce** la corretta
applicazione delle prescrizioni
diagnostico-terapeutiche”*



Metodologie e strumenti

Nella realtà quotidiana come la comunità professionale manifesta la sua garanzia di qualità rispetto alla persona assistita ?



Metodologie e strumenti

Usufruendo dell'educazione continua in medicina (ECM), istituita con la legge 229/99, come mezzo di formazione per essere al passo con le nuove metodologie assistenziali.



Metodologie e strumenti

La scelta dei corsi di educazione continua da parte dell'infermiere deve essere adeguata alle competenze che ricerca e non solo una mera ricerca di crediti ECM.



Metodologie e strumenti

La struttura deve impegnarsi alla formazione di corsi in linea con le nuove metodologie infermieristiche e non ripetere annualmente li stessi corsi esclusivamente per garantire i crediti.

Soprattutto deve impegnarsi ad inserire le nuove metodologie nelle unità operative.



Metodologie e strumenti

EBN (Infermieristica basata sulle prove di efficacia)

- *Garantisce la prestazione efficace*
- *Garantisce la prestazione efficiente*
- *Garantisce l'appropriatezza*
- *Garantisce la standardizzazione dei processi*



Metodologie e strumenti

La documentazione infermieristica
strumento di lavoro indispensabile per
garantire continuità assistenziale
tramite:

- *Diagnosi infermieristica*
- *Pianificazione interventi*
- *Attuazione*
- *Valutazione*



Metodologie e strumenti

*La documentazione infermieristica è un **indicatore** di assistenza infermieristica personalizzata*



Metodologie e strumenti

La documentazione infermieristica, strumento operativo dell'infermiere, garantisce:

- la continuità assistenziale della persona
- La personalizzazione
- La valutazione degli interventi



Metodologie e strumenti

Protocolli e procedure sono strumenti adottati dagli infermieri per garantire attività assistenziali di qualità.

*La presenza di questi strumenti è un **indicatore di qualità***



Metodologie e strumenti

La ricerca infermieristica :

Perché l'infermieristica è una scienza pertanto ha bisogno della ricerca per crescere e per continuare il percorso della qualità.